



www.fabriziodeandre.it

DISAMISTADE*

F. De André | I. Fossati

© 1996 Il Volatore Ed. Musicali S.r.l. |

Nuvole Ed. Musicali S.a.s. |

Universal Music Publishing Ricordi S.r.l.

Che ci fanno queste anime
davanti alla chiesa
questa gente divisa
questa storia sospesa.

A misura di braccio
a distanza di offesa
che alla pace si pensa
che la pace si sfiora.

Due famiglie disarmate di sangue
si schierano a resa
e per tutti il dolore degli altri
è dolore a metà.

Si accontenta di cause leggere
la guerra del cuore
il lamento di un cane abbattuto
da un'ombra di passo
si soddisfa di brevi agonie
sulla strada di casa
uno scoppio di sangue
un'assenza apparecchiata per cena.

E a ogni sparo di caccia all'intorno
si domanda fortuna.

Che ci fanno queste figlie
a ricamare, a cucire
queste macchie di lutto
rinunciate all'amore.

Fra di loro si nasconde
una speranza smarrita
che il nemico la vuole
che la vuol restituita.

E una fretta di mani sorprese
a toccare le mani
che dev'esserci un modo di vivere
senza dolore.

Una corsa degli occhi negli occhi
a scoprire che invece
è soltanto un riposo del vento
un odiare a metà.

E alla parte che manca
si dedica l'autorità.

Che la disamistade
si oppone alla nostra sventura
questa corsa del tempo
a sparigliare destini e fortuna.

Che ci fanno queste anime
davanti alla chiesa
questa gente divisa
questa storia sospesa.

*Letteralmente in lingua sarda "disamicizia"
e per estensione "faida".

Gentile concessione: Nuvole Ed. Musicali S.a.s.

È severamente vietata la riproduzione del testo in tutto o in parte.